

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

INTRODUZIONE

A seguito del lockdown susseguito alla grave situazione epidemiologica venutasi a creare durante l'anno scolastico 2019/2020, il nostro istituto aveva attivato fin da subito la DaD, garantendo agli studenti il diritto allo studio, nonché permettendo loro di ristabilire connessioni con compagni e docenti.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. <https://www.miur.gov.it/web/quest/-/scuola-pubblicate-le-linee-guida-per-la-didattica-digitale-integrata>

Il presente documento è la declinazione di quanto contenuto nelle Linee Guida della DDI (DM 89/20 Allegato A) in relazione alle specificità del contesto nel quale è inserito il nostro Istituto.

COME ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta, come viene indicato nelle Linee Guida della DDI, in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti i gradi di scuola.

Ad ogni istituzione scolastica viene richiesto di definire le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Fondamentale è soffermarsi sulla distinzione tra i due tipi di attività, la modalità sincrona si riferisce alla lezione dell'insegnante che è in contemporanea con la visione degli studenti, con questo tipo di apprendimento si permette agli studenti di interagire con il loro insegnante o con i compagni in tempo reale, attraverso la messaggistica istantanea; la modalità asincrona è quella in cui l'insegnante invia alla classe video, presentazioni, compiti, tutto ciò che non sia in presenza, in questo tipo di apprendimento asincrono le lezioni vengono caricate sul web e non avvengono in tempo reale. Un vantaggio dell'apprendimento asincrono è che ciascuno può apprendere secondo i propri ritmi.

Le parole cardine attorno cui ruota la progettazione didattica in modalità digitale del nostro Istituto, come viene suggerito dalla norma, sono **contesto**, **sostenibilità** e **inclusione** e non quindi "materie", "discipline", "contenuti"; *i docenti si impegneranno affinché i contenuti e le metodologie non siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.*

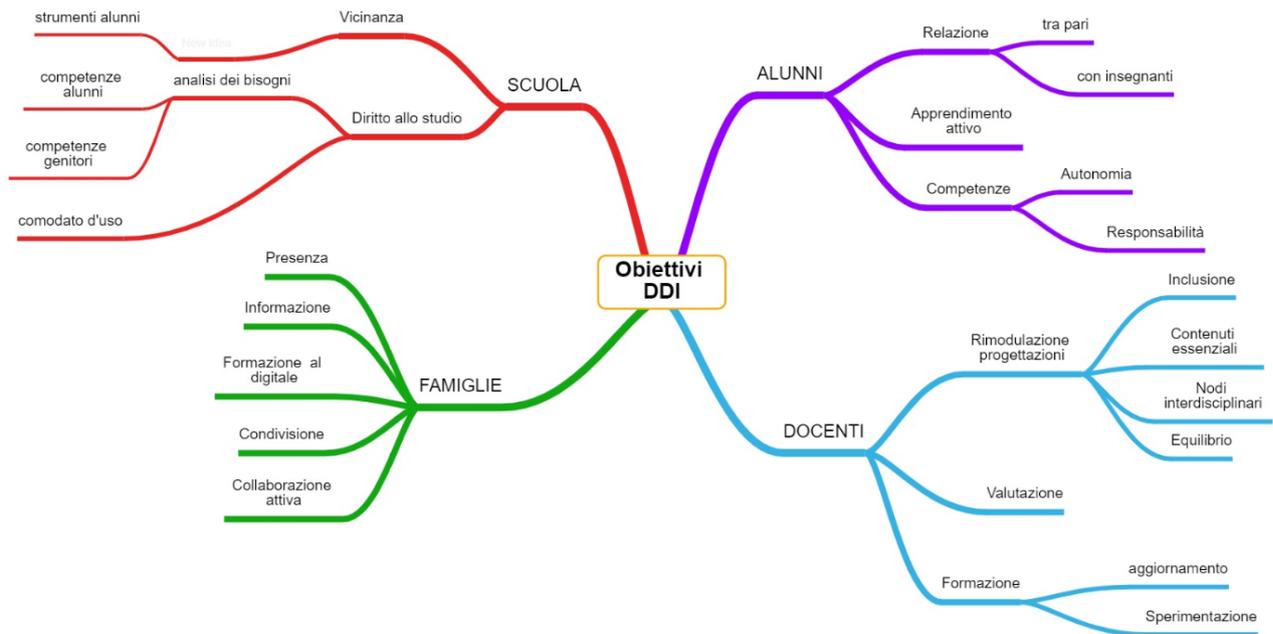
ANALISI DEL FABBISOGNO

Di estrema importanza è rilevare la disponibilità di strumentazione tecnologica (pc, tablet, smartphone ma anche connettività). Per raggiungere tutte le famiglie si propone un Modulo Google per il sondaggio su device e connettività. *La verifica del fabbisogno sarà necessaria per procedere, ove non già avvenuto, all'approvazione in Consiglio di Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, avendo cura che essi contemplino una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.*

Importante è ricordare che anche i docenti con un contratto a tempo determinato qualora non fossero in possesso della tecnologia fondamentale per riuscire a partire subito con la DaD potranno fare richiesta di *un dispositivo che sarà assegnato loro in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.*; per tutti i docenti, una rilevazione ad hoc dovrà richiedere di dichiarare CON CHIAREZZA la disponibilità tecnologica in modo da poter prevenire eventuali situazioni di mancanza di device o di connettività da parte del corpo insegnante; *la norma infine riporta che i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, sono nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa, coerentemente con le politiche “BYOD” (Bring your own device) che ogni istituzione scolastica è chiamata ad adottare (Azione#6 del PNSD).*

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Per aiutare la comprensione degli obiettivi da perseguire per il nostro Istituto viene riportata la seguente mappa dalla quale si evince come l’attenzione dei docenti, in caso di DAD, sia sbilanciata su tematiche trasversali relazionali piuttosto che, come prima anticipato, su contenuti e frammentazione disciplinare.



Nelle Linee Guida viene indicato che *il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell’attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare...* mentre il *team dei docenti e ai consigli di classe* dovranno riunirsi, come del resto era già stato fatto lo scorso anno scolastico, per ri-progettare e condividere i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all’apprendimento.

La DaD è associata ad eventi traumatici e porta tutti i docenti ad avere un’attenzione particolare allo stato emotivo di tutti gli alunni, nonché un occhio particolare ai ragazzini più fragili, come nell’aspetto più organizzativo nella creazione dei gruppi, soprattutto nel caso in cui la didattica a distanza non sia mista ma totale. Essendo il contesto dell’Istituto Comprensivo di Trescore marcatamente interculturale si ritiene opportuno sottolineare l’attenzione dedicata dalle linee guida agli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, per i quali si suggerisce di richiedere il supporto delle agenzie del territorio (nel particolare il servizio di mediazione culturale offerto dalla Comunità Montana Valcavallina) per non trasformare le

differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.

È importante formare i docenti per aiutarli a: fronteggiare una situazione di emergenza, prendersi cura della parte emotiva-relazionale dei bambini e gestire una classe virtuale. Il nostro Istituto ha già messo in atto questa formazione durante la DaD, proseguita poi, con l'avvio dell'a.s. 2020/2021, con il PROTOCOLLO SICUREZZA PER LA RIPARTENZA: Percorso formativo per il personale dell'Istituto Comprensivo in merito a Sicurezza e Benessere psicologico/avvio dello sportello ascolto-digitale quale MISURA DI PREVENZIONE PRECAUZIONALE.

Link per il materiale della formazione per docenti, a cura della psicopedagoga Ivana Simonelli: <https://www.youtube.com/watch?v=BRlrk3wbZfE>.

GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

Ogni scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

Il nostro Istituto Comprensivo sceglie i seguenti strumenti per la DDI:

1. l'utilizzo del registro elettronico <https://nuvola.madisoft.it/login> per il quale si rimanda alle relative linee guida.
2. la **GSuite for Education**, una piattaforma che consente di comunicare e di gestire contenuti digitali con semplicità e flessibilità.

La piattaforma **G-Suite for Education** offre due categorie di servizi Google: i servizi principali e quelli aggiuntivi.

Tra i **SERVIZI PRINCIPALI** si potranno utilizzare:

- a) **Gmail**, per l'assegnazione di casella di posta con spazio illimitato;
- b) **Calendar**, per la gestione dell'agenda;
- c) **Classroom**, per la creazione e gestione di classi virtuali, servizio probabilmente utilizzabile alla secondaria previa un corso di formazione per i docenti;
- d) **Drive**, per l'archiviazione e condivisione di documenti;
- e) **Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli**, per creare documenti, condividerli e modificarli in modo collaborativo;
- f) **Meet**, per poter stabilire comunicazioni in tempo reale e creare dei webinar.

Le funzionalità di queste applicazioni sono praticamente identiche a quelle degli account Gmail di tipo privato, ma la grande differenza è nelle condizioni d'uso:

- la proprietà dei dati rimane in capo all'utente, con totale protezione e privacy;
- assenza di pubblicità;
- il sistema è gestito da un amministratore della scuola che può regolare l'utilizzo dei servizi (come ad esempio limitare la comunicazione con Gmail solo all'interno della scuola: lo studente opera quindi in un ambiente protetto).

SERVIZI AGGIUNTIVI

Come YouTube e Maps che sono pensati per gli utenti consumer e possono essere utilizzati per scopi didattici anche con account G-Suite for Education. Tali servizi possono essere attivati SOLO previa autorizzazione dell'amministratore di dominio dell'istituto che stabilisce i servizi da attivare per studenti e docenti.

Per poter utilizzare le funzionalità della **G-Suite for Education**, ogni studente sarà dotato di un account personale del tipo stu.cognome.nome@ictrescorebalneario.edu.it

(Account personale dell'alunno possibilmente anche alla Scuola Primaria).

Anche i docenti sono dotati dell'account personale all'interno del dominio @ictrescorebalneario.edu.it, del tipo nomecognome@ictrescorebalneario.edu.it

La password iniziale fornita dall'Istituto in fase di attivazione dell'account dovrà essere modificata al primo accesso. Si ricorda che, essendo l'account strettamente personale, la password non potrà essere ceduta a terzi e dovrà essere accuratamente conservata. Si ricorda infine che gli amministratori hanno facoltà di controllare che gli utenti utilizzino il proprio account per usi esclusivamente didattici. In caso di attività anomale, l'account potrà essere in ogni momento bloccato o revocato.

Per la descrizione della **G-Suite for Education** si veda <https://edu.google.it/>

Per questioni relative a privacy e sicurezza si veda <https://support.google.com/>

L'ORARIO DELLE LEZIONI

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:

- **Scuola dell'infanzia:** Gli apprendimenti, per gli alunni della fascia d'età 3/6, sono veicolati essenzialmente dal corpo, senza di esso non è possibile effettuare una didattica efficace ed incisiva ... ciò nonostante è necessario mantenere un contatto con gli alunni e le loro famiglie, nel rispetto delle varie situazioni familiari.

Attraverso la didattica a distanza, i bambini possono vedere, sentire, ascoltare i toni empatici della voce delle loro maestre, possono riconoscerla e ricordarla. I bambini apprendono attraverso le relazioni e l'esplorazione e che la relazione educativa, l'ascolto e la cura costituiscono le modalità per restare in contatto con loro. È indispensabile dare continuità all'azione educativa e di portarla ai bambini, nelle loro case, fornendo ai genitori suggerimenti e possibili strumenti. La nostra scuola si è organizzata per pubblicare sul sito dell'istituto le esperienze e le attività: video, fiabe lette dalle insegnanti, canzoni ed attività manipolative. I bambini attraverso i video hanno modo di vedere le insegnanti, di svolgere semplici attività per rafforzare le competenze: cognitive, linguistiche e sensoriali. I genitori e i bambini ne possono usufruire liberamente, nei tempi e nei modi a loro più congeniali.

Sono previsti inoltre momenti di didattica sincrona individuale o in piccolo gruppo organizzati in maniera flessibile dal team docenti, evitando improvvisazioni e assicurando la sostenibilità delle attività proposte da parte delle famiglie.

Inoltre si può attivare tramite registro elettronico:

1. un ponte tra le proposte delle insegnanti e le risposte dei bambini.

2. contatti scuola-famiglia.

Per le situazioni di fragilità si potranno utilizzare videochiamate sempre solo tramite canali istituzionali.

- **Scuola del primo ciclo:** almeno 15 ore settimanali (10 ore per le classi prime della primaria) in modalità sincrona, così distribuite: 3 ore al giorno (salvo casi particolari) con interruzione di 10 minuti tra una lezione e la successiva, con la possibilità di prevedere, ove opportuno, ulteriori attività in piccolo gruppo. Si cercherà, nel limite del possibile, di evitare sovrapposizioni di lezioni tra la scuola primaria e la scuola secondaria, riservando (in linea di massima) le ore mattutine per la secondaria e quelle pomeridiane (dalle 14) per la primaria, per ridurre al minimo le difficoltà delle famiglie con più figli.

Si porrà particolare attenzione al carico di lavoro richiesto per gli alunni DVA.

Proposta di scansione delle lezioni nei tre ordini di scuola.

SCUOLA DELL'INFANZIA:

- Brevi appuntamenti giornalieri con gli alunni in videoconferenza;
- Pubblicazione del diario settimanale delle attività off line nella bacheca pubblica del sito "didattica a distanza"

SCUOLA PRIMARIA			
Classi prime: totale lezioni 10 settimanali in sincrono			
ITALIANO	n° 3	MATEMATICA	n° 3
STORIA/ GEOGRAFIA*	n° 1	SCIENZE	n° 1
IRC/ALT	n° 1	INGLESE	n° 1
*a settimane alterne ARTE E IMMAGINE/MUSICA interdisciplinari alle altre attività			

SCUOLA PRIMARIA			
Classi seconde: totale lezioni 15 settimanali in sincrono			
ITALIANO	n° 4	MATEMATICA	n° 4
STORIA/GEOGRAFIA	n° 2	SCIENZE	n° 2
IRC/ALT	n° 1	INGLESE	n° 2
ARTE E IMMAGINE/MUSICA interdisciplinari alle altre attività			

SCUOLA PRIMARIA			
Classi 3 ^e – 4 ^e – 5 ^e : totale lezioni 15 settimanali in sincrono			
ITALIANO	n° 4	MATEMATICA	n° 3
STORIA/GEOGRAFIA	n° 2	SCIENZE	n° 2
ED. CIVICA	n° 1	INGLESE	n° 2
IRC/ALT	n° 1		
ARTE E IMMAGINE/MUSICA interdisciplinari alle altre attività			

Nella scuola primaria le attività di ed. fisica verranno proposte in modo asincrono secondo le modalità del singolo insegnante.

SCUOLA SECONDARIA			
totale 16 lezioni settimanali in sincrono			
ITALIANO	n° 3	MATEMATICA-SCIENZE	n° 4
STORIA	n° 1	INGLESE	n° 1**
GEOGRAFIA	n° 1	SPAGNOLO/FRANCESE	n° 1
ED.FISICA	n° 1	TECNOLOGIA	n° 1
MUSICA	n° 1	ARTE	n° 1
IRC/ALT*	n° 1		
*ogni due settimane			

Le ore in sincrono di Inglese potranno diventare 2 a settimana portando l'intero monte ore settimanale delle lezioni in sincrono a 17 ore.

La quota oraria settimanale dei docenti sarà quantitativamente equilibrata. In alcuni casi, potrebbe essere necessaria l'assegnazione di alcune lezioni di una disciplina ad un altro insegnante di supporto. Sarà auspicabile, ove possibile, garantire la presenza di due docenti per lezione per far fronte ad alcuni problemi tecnici legati alla connessione.

- Le lezioni sincrone avranno una durata massima di 1 ora con interruzione tra una lezione e la successiva, per consentire una pausa da videoterminale fra le lezioni.
- Nelle ore di lezione non impegnate in Videoconferenza, gli studenti (in base all'età specifica) lavoreranno in modalità asincrona con i docenti che, secondo l'orario consueto, sono in servizio sulla classe e in quell'ora. I docenti infatti opereranno da scuola.
- Il docente, durante le ore di lezione in asincrono, proporrà materiale di diverso tipo che sarà condiviso tramite il Registro elettronico, le Google Suite etc.. Le attività fruite in modalità asincrona potranno essere esercitazioni, approfondimenti, testi, letture, materiali di studio, video lezioni registrate dal docente, esercizi etc.). I docenti chiederanno che i lavori degli studenti (in base alla loro età) vengano svolti e riconsegnati entro la fine dell'ora o entro un momento preciso. Analogamente, potranno essere proposte prove valutate, sia attraverso documenti da compilare che con moduli informatici. È, quindi, di fondamentale importanza che si controlli il Registro e la piattaforma Google suite nelle ore in cui non sono previste lezioni in Videoconferenza o che comunque si seguano le indicazioni che il docente fornisce loro. **Resta inteso che gli alunni svolgeranno lo studio pomeridiano e i compiti a casa come consuetudine.**
- Tutti dovranno porre particolare attenzione e sensibilizzazione all'uso corretto delle tecnologie e dei "social" per non incorrere in comportamenti di violazione della privacy e di uso scorretto di cellulari ed altro con conseguente violazione del Regolamento di disciplina dell'Istituto (*l'Istituto a breve partirà con interventi specifici*).

REGOLAMENTO PER LA DDI

STUDENTI

Netiquette base della DAD: Imparare in un luogo sicuro e condiviso solo con la mia classe

- Collegarsi puntualmente alle video-lezioni

- Microfono spento fatto salvo per intervenire e per rispondere all'insegnante
- Fotocamera sempre attiva (pena l'esclusione dalla video-conferenza e conseguente nota sul registro) salvo problemi di connessione/linea giustificati dai genitori tramite comunicazione sul registro elettronico, se persistente comunicare alla segreteria.
- Prima di iniziare la lezione al mattino si deve essere "vestiti e pettinati".
- Si deve occupare preferibilmente un posto tranquillo della casa con tutto il materiale per la video-lezione già pronto (mangiare davanti allo schermo, stare sotto le coperte o distesi sono comportamenti poco rispettosi nei confronti della "classe virtuale")
- Usare la chat in modo opportuno per porre domande o rispondere (l'uso improprio comporterà l'esclusione dalla video-lezione e conseguente nota sul registro)
- Accedere alle lezioni sincrone utilizzando esclusivamente l'account istituzionale se in possesso oppure Entrare nell'ambiente/classe virtuale sempre con il proprio NOME e COGNOME per rendersi riconoscibili e per avere l'accesso alle videolezioni; laddove non riconosciuti, gli alunni non sono ammessi alla videolezione.
- Durante le lezioni intervenire in modo rispettoso nei confronti degli altri, eventualmente prenotarsi tramite chat.
- Controllare puntualmente il registro e/o Classroom per visionare i compiti assegnati e materiale messo a disposizione dai docenti.
- Eseguire i compiti assegnati e inviarli puntualmente al docente.
- Svolgere le verifiche con lealtà senza utilizzare aiuti da parte dei compagni o di persone estranee al gruppo-classe.
- Non condividere il link del collegamento con nessuna persona estranea al gruppo classe qualora gli studenti non fossero ancora provvisti dell'account istituzionale (Si fa presente che, per tutela dei minori ed autotutela, laddove il docente ravvisasse il rischio di ingressi non autorizzati, interromperà immediatamente la lezione online e chiuderà automaticamente il collegamento).
- Utilizzare la piattaforma esclusivamente per finalità didattiche conformi alle indicazioni fornite dai docenti.
- Proteggere sempre la propria ed altrui privacy non diffondendo in rete e/o sui social foto, video o vocali.

DOCENTI

- Collegarsi almeno 5 minuti prima alle video-lezioni.
- Assegnare i compiti
- Controllare puntualmente il registro e/o Classroom per visionare i compiti svolti e inviare un feedback tramite registro o la correzione in classe.
- Segnare sul registro le assenze alla video lezione.
- *I docenti, nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, hanno cura di predisporre un adeguato setting "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori.*
- Mantenere un clima sereno e accogliente.
- Non diffondere dati sensibili degli alunni.

Per contattare la segreteria bisognerà evitare di recarsi di persona ma chiamare il numero 035-940086 o inviare una mail a bgic883005@istruzione.it.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA-VALUTAZIONE

Come indicato nel DM 89/20 Allegato A la lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

I docenti contitolari della classe e i consigli di classe aggiornano, ove necessario, le progettazioni definite a inizio anno scolastico, al fine di rimodulare gli obiettivi di apprendimento, i mezzi, gli strumenti e le metodologie sulla base delle intervenute modalità di didattica a distanza.

Si riportano di seguito alcune possibili strategie didattiche che potrebbero essere impiegate in caso di DDI:

1. **Didattica Breve:** è il complesso di tutte le metodologie che, agli obiettivi della didattica tradizionale, aggiunge anche quello della drastica riduzione del tempo necessario all'insegnamento e all'apprendimento. La DB non è una didattica frettolosa e puramente divulgativa; al contrario è una didattica giocata tutta sulla pulizia dei ragionamenti e sulla loro essenzialità.
2. **Flipped Classroom:** la metodologia della Flipped Classroom, consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli alunni possono fruire in autonomia. È possibile utilizzare canali YouTube e/o archivi virtuali dedicati alle singole discipline.
3. **Apprendimento cooperativo:** costituisce una specifica metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi; l'insegnante assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento virtuali" in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.
4. **Debate:** è una metodologia didattica che prevede lo svolgimento di un dibattito che permette di avere un confronto non solo tra studenti, ma anche tra docenti e studenti favorendo l'acquisizione di competenze trasversali quali il "saper pensare in modo creativo e comunicare in modo efficace e adeguato".
5. **Richiesta di approfondimenti da parte degli alunni su argomenti di studio:** agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
6. **Digital Storytelling:** ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).
7. **Uso dei video nella didattica:** è indispensabile sia per produrre che per fruire i contenuti.
8. **Realizzazione di video:** possibilità di registrare il video del pc con un documento di sfondo e il relativo audio/video di spiegazione da parte del docente. Con la condivisione del filmato, su Classroom o altro mezzo, diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita. Gli strumenti utilizzabili sono molti (ad es. Screencast-o matic, Icecream Screen Recorder, ecc...).
9. **Attività su piattaforme digitali: consentono** al docente di avere un report dettagliato delle attività svolte e un feedback immediato agli alunni (Google moduli, Word wall, Kahoot, Socrative, Learning Apps, Liveworksheets, ecc...)

Ai team docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica. (DM 89/20 Allegato A)

Fermo restando i principi e i criteri per la valutazione inseriti nel PTOF 2019/2022 dell'Istituto in caso di DDI i docenti terranno conto dei seguenti CRITERI GENERALI per la verifica e la valutazione.

Per la VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI possono essere eventualmente effettuate:

a) Verifiche orali

Tramite l'applicazione Google Meet, con collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione.

La verifica orale, nel rispetto delle diverse personalità e delle diverse modalità di apprendimento di ciascun allievo, potrà assumere la forma dell'interrogazione (quesito/risposta) di colloquio colto (dialogo con ruoli definiti), di conversazione (informale e spontanea) o di restituzione di un lavoro effettuato. Sarà cura del docente scegliere la forma di valutazione più adeguata al fine di favorire il successo formativo dello studente.

b) Verifiche scritte

In modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate attraverso Google Moduli, Google Classroom, Google Meet o altre piattaforme:

- somministrazione di test (quiz di Google Moduli o con altre piattaforme);
- somministrazione di verifiche scritte con consegna tramite Google Classroom, Google Meet o altre piattaforme. In modalità asincrona si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite Google Classroom o altra piattaforma di diversa tipologia, a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc...).

Partendo dal presupposto che la verifica è parte del processo di apprendimento, ma che l'importante è il processo di apprendimento medesimo, non è opportuno "fossilizzarsi" sul pericolo di un'eventuale copiatura. Le prove di verifica sono valide soprattutto come verifica formativa per la valutazione del processo di apprendimento e, a maggior ragione in situazioni particolari, è bene valutarle in positivo, cioè mettendo in risalto quello che "è stato fatto" e non ciò che "non è stato fatto" e, in caso di insuccesso, fornire strumenti per il recupero.

c) Verifiche pratiche: Meet/GSuite, altro...

d) Compiti di realtà

Come da programmazione per competenze si possono richiedere ai ragazzi compiti di realtà, magari per i ragazzi più grandi anche in modalità teamwork, ovviamente online. Questo per aiutare tutti a mantenere socializzazione e capacità di cooperare.

La somministrazione di compiti di realtà consente di verificare la padronanza di conoscenze, abilità e competenze, nonché la capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni, di collaborare e di sviluppare una ricerca e/o un progetto.

e) Consegna di report ed esercizi da inviare sul Registro Elettronico e/o Classroom

Su queste piattaforme i docenti forniscono il materiale di studio e gli studenti caricano screenshot del quaderno o del libro con le attività svolte.

VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. (DM 89/20 Allegato A)

La valutazione tiene conto dei criteri generali stabiliti nel Ptof d'Istituto e delle griglie valutative elaborate dall'Istituto.

Nel contesto nuovo della didattica a distanza, dove vengono richieste competenze trasversali, responsabilità e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, la valutazione non può essere basata esclusivamente sugli apprendimenti disciplinari ma deve privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo formativo. In questo senso la valutazione espressa deve tener conto soprattutto del processo e non solo degli esiti.

In base alle sopra descritte azioni di verifica per la valutazione degli apprendimenti vengono considerati i seguenti criteri:

- partecipazione alle video-lezioni
- livello di interazione
- colloqui durante le video-lezioni
- produzione di elaborati inviati al docente
- rispetto dei tempi di consegna
- qualità del materiale prodotto
- test on line
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Tutte le valutazioni, in quanto report di un percorso di apprendimento, vengono registrate sul registro elettronico o archiviate in appositi repository.

VERIFICA E VALUTAZIONE ALUNNI CON BES

- ALUNNI DVA

Per gli alunni con disabilità il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato che dovrà, in caso di riavvio della didattica a distanza, essere rimodulato negli obiettivi e stabilire criteri di verifica e valutazione più rispondenti alle specificità di ogni singolo alunno, in accordo con tutte le figure coinvolte nel processo di apprendimento. L'insegnante di sostegno si preoccuperà di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI ed apportare, se necessarie, eventuali modifiche.

La valutazione sarà finalizzata ad evidenziare i progressi maturati rispetto ai livelli di partenza e alle potenzialità di ogni singolo alunno valorizzando l'intero processo di apprendimento.

- ALUNNI BES NON CERTIFICATI/DSA/NAI

Sarà cura del team docente assicurarsi che anche nella didattica a distanza vengano utilizzati gli strumenti compensativi e vengano adottate le misure dispensative predisposti nel PDP; favorirà gli strumenti tecnologici con cui gli alunni hanno dimestichezza, per facilitare la mediazione dei contenuti proposti. Tutti gli insegnanti potranno stabilire con le famiglie rapporti di maggiore collaborazione per aiutare l'alunno ad organizzare i tempi e le modalità di svolgimento del lavoro giornaliero, nonché dare il supporto necessario per garantirgli di restare al passo con il gruppo classe.

La valutazione dovrà essere coerente con il Piano Didattico Personalizzato predisposto dal team dei docenti di classe. Gli insegnanti adotteranno modalità che consentiranno all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel PDP.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'eventuale sospensione dell'attività didattica non dovrà interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza è attivare momenti e attività significative legati ai piani individualizzati e personalizzati.

Nel caso in cui si protenda per attività DDI, come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire dell'istruzione domiciliare in condivisione con la famiglia e i servizi territoriali. Nel caso in cui la fragilità investa condizioni emotive o socioculturali o nei casi di alunni con disabilità, **si privilegerà la frequenza scolastica in presenza, che prevede l'inserimento in turnazioni con l'alternanza tra presenza e distanza di intesa con la famiglia.**

I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, devono mantenere e curare **l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché**

con gli altri docenti curricolari, in tempi che risultino più congeniali alla famiglia e all'alunno stesso. Dovranno, altresì, mettere a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche, nonché **monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.**

La didattica a distanza e in presenza palesa anche la necessità di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi previsti nel **Piano Didattico personalizzato**, che rimane il punto di riferimento per la ricerca di materiali scelti accuratamente dai docenti di classe, attraverso un costante confronto.

PRIVACY

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

Al fine di garantire il rispetto della privacy di tutti, ma soprattutto dei minori, l'istituto privilegia l'uso degli strumenti GSuite.

Per quanto riguarda l'uso delle immagini di bambine/i e ragazzi/e, fisse e in movimento, si ricorda il divieto di diffondere le stesse in ambienti social o esterni alla scuola. Come scelta interna, inoltre, non pubblichiamo immagini di studenti in primo piano o con volto riconoscibile, sebbene l'informativa ne permetta la pubblicazione in situazione didattica e per un periodo di tempo limitato. Analoga cautela va posta in casi di utilizzo di ambienti web pubblici.

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

Nella nostra scuola è fondamentale il ruolo dei rappresentanti di sezione e di classe nelle comunicazioni scuola-famiglia. Tali figure sono essenziali per mantenere le relazioni tra le famiglie della stessa sezione/classe e i docenti cercando di intercettare con discrezione i bisogni delle famiglie, con particolare riguardo nei confronti delle situazioni più fragili o con meno opportunità.

Si ritiene utile l'organizzazione di alcuni *Meet* di confronto: oltre a essere momento di verifica e di *feedback*, sono occasioni importanti per rinsaldare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEI GENITORI

Qualora si verificasse una nuova totale o parziale chiusura della Scuola su scala nazionale prevediamo la predisposizione di un **Piano di Formazione del Personale sulle metodologie innovative**, nell'ottica di gestire la riapertura delle scuole (e anche un'eventuale chiusura) secondo un protocollo efficace dal punto di vista organizzativo, didattico-disciplinare e non ultimo dal punto di vista della gestione emotiva degli alunni.

La formazione docenti e genitori dovrà quindi orientarsi su questi ambiti:

- piattaforme digitali scelte dall'istituto per la didattica a distanza e la didattica integrata digitale;
- metodologie innovative di insegnamento, della peer education alla classe capovolta, dal project based learning alle diverse formule del Cooperative Learning;
- modelli di didattica inclusiva, in chiave disciplinare e interdisciplinare;
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- formazione specifica sulle misure del protocollo di sicurezza e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

I contenuti e le metodologie didattiche dovranno essere progettate in relazione al contesto ed assicurare la sostenibilità delle attività e un buon livello di inclusività.

Integrazione per la DDI SCUOLA SECONDARIA

DDI standard e flipped-classroom Integrazione per la DDI SCUOLA SECONDARIA

DDI standard e flipped-classroom

Finalità: Integrazione della didattica con brevi video

Opzione 1: realizzazione di video auto-registrati condivisi tramite link in Nuvola

Sarà realizzata un'aula di registrazione messa a disposizione di tutti i docenti (su prenotazione e previa sanificazione). In tale aula saranno collocati due computer, su cui saranno caricati gli e-book relativi ai libri attualmente in uso nelle classi. Ai docenti si suggerirà l'utilizzo di una piattaforma libera per la registrazione di brevi video-lezioni che offra la possibilità di condivisione tramite link (es: Screen-cast-o-matic). Sarà incentivato l'utilizzo dei dispositivi personali (pc e tablet) con libero accesso alla rete.

Opzione 2: condivisione di materiale video o altro ricavato dalla rete e/o dagli ebook e condiviso tramite link in Nuvola

DDI emergenziale

1. Chiusura generale e attivazione DAD

Sarà predisposto un calendario orario come da PROTOCOLLO DDI – IC TRESORE pari a 17 ore settimanali per classe. Si veda Protocollo per la suddivisione nelle diverse discipline.

2. Didattica mista – classi in presenza e classi a distanza

- a. *Classi in presenza:* orario definitivo della classe
- b. *Classi a distanza:* collegamenti live per le lezioni tra le 8.40 e le 12.40 (2^a, 3^a, 4^a, 5^a ora); i docenti delle lezioni della 1^a e 6^a ora utilizzeranno l'aula registrazione o l'aula della classe per predisporre materiale e video da condividere tramite link in Nuvola. Per la durata del singolo collegamento si rimanda al PROTOCOLLO DDI, analogo a quanto attuato durante la DAD 19/20.

3. Alunni DVA

- In caso di DDI per gli alunni certificati con Legge n.104/92, la didattica a distanza verrà modulata per garantire il principio di personalizzazione secondo le linee del PEI. In base alle personali necessità dell'alunno l'insegnante di sostegno predisporrà un piano di didattica a distanza in accordo con la famiglia e il Consiglio di Classe.
- Tale piano potrà prevedere:
- Lezioni sincrone giornaliere con Google Meet, secondo il calendario della classe o in rapporto individuale, qualora vi fosse la necessità di una personalizzazione dell'intervento;
- Invio di materiali didattici (PPT, video, attività interattive di consolidamento, schede didattiche....) rispondenti alle capacità e ai bisogni degli alunni tramite registro elettronico o piattaforme dedicate.
- RegISTRAZIONI di video lezioni per consentire l'organizzazione autonoma della scansione temporale dello studio e delle attività proposte.

4. Alunno in quarantena/in malattia prolungata

Si prevede la possibilità di collocare una web cam al soffitto al fine di consentire all'alunno (se e quando potrà) di seguire le lezioni svolte in classe.

Nel rispetto della privacy saranno ripresi solo i docenti e la lavagna.

L'alunno si collegherà tramite link Meet (account istituzionale) e potrà intervenire durante le lezioni.